



PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO AD ESPERTO IN PROGRAMMAZIONE SOCIALE DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'UFFICIO DI PIANO DELLA ZONA SOCIALE N° 3 DELLA REGIONE UMBRIA

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento ad esperto in "programmazione sociale" del servizio di natura intellettuale, ad alta specializzazione, di supporto all'Ufficio di Piano della Zona Sociale n° 3 dell'Umbria (di cui il Comune di Assisi è capofila), da svolgersi secondo le modalità di seguito specificate.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

1. Al fine di garantire la piena attuazione ed il rispetto delle scadenze dei progetti che attualmente la Zona Sociale 3 è chiamata a realizzare, l'appalto avrà durata dal 01.09.2017 (o comunque dalla data di effettiva consegna del servizio) fino al 31.12.2023.
2. L'affidatario è comunque tenuto a garantire, su semplice richiesta del Comune capofila, la continuità del servizio alle medesime condizioni, anche oltre la scadenza del contratto, nelle more della conclusione delle procedure di gara funzionali all'individuazione del nuovo contraente e nella misura strettamente necessaria.

ART. 3 – VALORE DELL'APPALTO

1. L'importo **annuo** per l'espletamento del servizio in oggetto, è stimato in **€ 23.000,00**, al netto di iva ed oneri previdenziali.
Pertanto l'importo a base di gara per l'intero periodo ammonta ad **€ 145.000,00** al netto di iva ed oneri previdenziali.
2. Si evidenzia che non è stato predisposto il DUVRI (Documento Unico di valutazione dei rischi) in quanto i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono **pari a 0**, trattandosi di servizio di natura intellettuale.
L'appalto è finanziato con fondi che la Zona Sociale n° 3 dell'Umbria ha destinato alla gestione associata di interventi e servizi.
I pagamenti saranno effettuati in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

ART. 4 - NORME REGOLATRICI

1. Il servizio dovrà inoltre essere eseguito in osservanza di quanto previsto:
 - a) dalle norme contenute nel presente Capitolato prestazionale, dal Bando e dal Disciplinare di gara;
 - b) dal D.Lgs. 50 del 18.04.2016 e successive modificazioni e integrazioni;
 - c) dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - d) dal D.P.R. 62/2013 "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti" e dal "Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Assisi" approvato con DGC n° 241 del 20.12.2013;
 - e) da quanto previsto nel Protocollo di Legalità del Comune di Assisi (Delibera G.M. 18 del 31-01-2017).

ART. 5 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO

l'affidatario del servizio sarà chiamato a supportare l'Ufficio di Piano (quale struttura di coordinamento intercomunale, a natura tecnico-amministrativa, della Zona Sociale n° 3 dell'Umbria), nell'espletamento delle proprie funzioni, in relazione ai progetti già attivati e/o di futura attivazione. In particolare, sarà richiesto il supporto per:

1. le attività amministrative e di programmazione dell'Ufficio di Piano ed in particolare per quelle riferite **all'elaborazione del Piano di Zona**, l'attuazione delle attività in esso previste e al relativo monitoraggio; in particolare l'affidatario dovrà coordinare le attività di attuazione degli indirizzi della Conferenza di Zona (quale organo con funzione di indirizzo programmatico e politico-amministrativo della Zona Sociale) impartiti nel rispetto del Piano di zona, quali ad esempio:
 - la realizzazione dei processi di attuazione del “welfare comunitario” attraverso il coordinamento dei lavori del tavolo zonale della concertazione;
 - l'attivazione di processi di sussidiarietà circolare, sperimentando azioni innovative che coinvolgano soggetti pubblici e privati per l'individuazione e l'utilizzo di risorse da destinare al welfare locale e che trovano piena realizzazione nei tavoli di co-progettazione, così come previsto dal piano sociale regionale;
 - la cura del percorso di qualificazione dell'offerta sociale, della flessibilità e della dinamicità dei servizi attraverso l'accompagnamento nei percorsi di accreditamento;
 - la verifica del rispetto degli standard quali/quantitativi previsti dalla programmazione regionale, per gli uffici della cittadinanza, segnalando eventuali scostamenti così da favorirne e garantirne il consolidamento sul territorio regionale;
 - la realizzazione delle attività di collegamento territorio-Regione mediante azioni dirette a facilitando i processi di indirizzo e coordinamento propri dell'amministrazione regionale.
2. le attività relative all' “inclusione sociale” (progetti PON – POR FSE 2014/2020), quali:
 - attività di coordinamento e collegamento della Zona Sociale con la regione Umbria per la definizione della programmazione degli interventi POR/FSE;
 - supporto all'attivazione nel territorio delle azioni progettuali approvate e di prossima approvazione;
 - monitoraggio in itinere e verifiche in merito all'efficacia degli interventi realizzati nel territorio;
 - supporto negli adempimenti dell'UDP relativi alla rendicontazione periodica e conclusiva.
3. la redazione, di concerto con il Direttore di Distretto, degli atti di programmazione in materia di integrazione socio-sanitaria condividendo con lo stesso la responsabilità delle proposte nonché la definizione dei percorsi attuativi (bandi/avvisi) delle varie progettualità

ART. 6_- MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. L'incaricato del servizio sarà tenuto ad espletare le attività di cui al precedente art. 5 di concerto con il Responsabile amministrativo dell'Ufficio di Piano ed in collaborazione con i Responsabili dei servizi socio-assistenziali dei Comuni della Zona sociale n° 3 oltre che con gli assistenti sociali che ogni Comune potrà designare quali interlocutori diretti.
2. L'incarico dovrà essere espletato con continuità e nel rispetto delle direttive organizzative della Zona Sociale n° 3.
3. L'incaricato dovrà garantire un minimo di **due presenze settimanali** presso l'Ufficio di Piano.

ART. 7 - PENALITÀ

1. Salvo più gravi e diverse sanzioni previste dalle norme di legge, la Committenza, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato e qualora le stesse vengano disattese con responsabilità dall'incaricato, applicherà una penale fino ad un massimo di € 1.000,00, detraendola direttamente dal primo pagamento utile;
2. La penale sarà rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio e del danno di immagine provocato all'Amministrazione stessa oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite;
3. L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza alla quale il professionista incaricato avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni dalla notifica della contestazione. Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nel caso in cui le controdeduzioni presentate nei termini previsti, siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio della Committenza.
4. Se l'incaricato verrà sottoposto al **pagamento di tre penali**, sarà facoltà della Committenza risolvere il contratto ed aggiudicarlo al concorrente secondo in graduatoria, con interdizione alla partecipazione del soggetto, a nuove gare della Committenza per un periodo di almeno quattro anni.
5. L'eventuale contestazione di inadempimenti o ritardi contrattuali e l'applicazione delle relative penali, non esonera l'incaricato dall'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, ivi comprese quelle per le quali si sia resa inadempiente e che hanno fatto sorgere l'obbligo del pagamento delle penali stesse.
6. Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo la Committenza potrà rivalersi sulla garanzia definitiva, senza bisogno di formalità di sorta, salvo la facoltà di avanzare richieste di risarcimento per danni ulteriori.

ART.8 - GARANZIA DEFINITIVA E SPESE CONTRATTUALI

1. Tutte le spese consequenziali alla stipula del contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, fanno carico all'aggiudicatario dell'appalto.
2. A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio in oggetto, l'aggiudicatario del servizio è tenuto, prima della stipulazione del contratto, a costituire la garanzia definitiva secondo le modalità e misure previste dall'art. 103 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.
3. La garanzia fidejussoria ha durata pari a quella del servizio; essa è presentata in originale all'Amministrazione prima della formale sottoscrizione del contratto.
4. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione.
5. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

ART. 9 - STIPULA DEL CONTRATTO

1. L'aggiudicatario dovrà consegnare i documenti necessari al perfezionamento del contratto e provvedere separatamente al versamento di tutte le spese previste dalle normative vigenti, ivi compresa la somma per i diritti di segreteria.
2. Il contratto sarà stipulato con atto pubblico amministrativo in modalità elettronica.

ART. 10 – PAGAMENTI DEL CORRISPETTIVO E TRACCIABILITA'

1. Il corrispettivo per lo svolgimento del servizio, determinato all'esito della presente procedura di gara, verrà liquidato ogni anno **in tre soluzioni** con le seguenti scadenze:
 - 40% ad inizio anno
 - 30% a metà anno
 - 30% a fine anno, previa verifica del corretto svolgimento del servizio affidato.
2. Il suddetto compenso verrà erogato a fronte della liquidazione effettuata dai competenti Servizi Sociali e previa presentazione di fattura in formato elettronico.
3. L'incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 13-08-2010, n. 136 e s.m.i.

ART. 11 – FORO COMPETENTE

1. Le parti rinunciano al ricorso ad un collegio arbitrale in caso di controversie.
2. Per ogni controversia in ordine all'appalto sarà riconosciuta la competenza esclusiva del Foro di Perugia. Pertanto, a tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali del contratto la/e Ditta/e dovrà/anno eleggere domicilio legale in provincia di Perugia.

ART. 12 – NORME FINALI

1. Per quanto non espressamente contemplato nel presente capitolato si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.
2. Eventuali casi di forza maggiore e/o imprevedibili non contemplati nel presente Capitolato potranno essere oggetto di specifico accordo tra le parti.



PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO AD ESPERTO IN PROGRAMMAZIONE SOCIALE DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'UFFICIO DI PIANO DELLA ZONA SOCIALE N° 3 DELLA REGIONE UMBRIA

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento ad esperto in "programmazione sociale" del servizio di natura intellettuale, ad alta specializzazione, di supporto all'Ufficio di Piano della Zona Sociale n° 3 dell'Umbria (di cui il Comune di Assisi è capofila), da svolgersi secondo le modalità di seguito specificate.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

1. Al fine di garantire la piena attuazione ed il rispetto delle scadenze dei progetti che attualmente la Zona Sociale 3 è chiamata a realizzare, l'appalto avrà durata dal 01.09.2017 (o comunque dalla data di effettiva consegna del servizio) fino al 31.12.2023.
2. L'affidatario è comunque tenuto a garantire, su semplice richiesta del Comune capofila, la continuità del servizio alle medesime condizioni, anche oltre la scadenza del contratto, nelle more della conclusione delle procedure di gara funzionali all'individuazione del nuovo contraente e nella misura strettamente necessaria.

ART. 3 – VALORE DELL'APPALTO

1. L'importo **annuo** per l'espletamento del servizio in oggetto, è stimato in **€ 23.000,00**, al netto di iva ed oneri previdenziali.
Pertanto l'importo a base di gara per l'intero periodo ammonta ad **€ 145.000,00** al netto di iva ed oneri previdenziali.
2. Si evidenzia che non è stato predisposto il DUVRI (Documento Unico di valutazione dei rischi) in quanto i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono **pari a 0**, trattandosi di servizio di natura intellettuale.
L'appalto è finanziato con fondi che la Zona Sociale n° 3 dell'Umbria ha destinato alla gestione associata di interventi e servizi.
I pagamenti saranno effettuati in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

ART. 4 - NORME REGOLATRICI

1. Il servizio dovrà inoltre essere eseguito in osservanza di quanto previsto:
 - a) dalle norme contenute nel presente Capitolato prestazionale, dal Bando e dal Disciplinare di gara;
 - b) dal D.Lgs. 50 del 18.04.2016 e successive modificazioni e integrazioni;
 - c) dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - d) dal D.P.R. 62/2013 "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti" e dal "Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Assisi" approvato con DGC n° 241 del 20.12.2013;
 - e) da quanto previsto nel Protocollo di Legalità del Comune di Assisi (Delibera G.M. 18 del 31-01-2017).

ART. 5 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO

l'affidatario del servizio sarà chiamato a supportare l'Ufficio di Piano (quale struttura di coordinamento intercomunale, a natura tecnico-amministrativa, della Zona Sociale n° 3 dell'Umbria), nell'espletamento delle proprie funzioni, in relazione ai progetti già attivati e/o di futura attivazione. In particolare, sarà richiesto il supporto per:

1. le attività amministrative e di programmazione dell'Ufficio di Piano ed in particolare per quelle riferite **all'elaborazione del Piano di Zona**, l'attuazione delle attività in esso previste e al relativo monitoraggio; in particolare l'affidatario dovrà coordinare le attività di attuazione degli indirizzi della Conferenza di Zona (quale organo con funzione di indirizzo programmatico e politico-amministrativo della Zona Sociale) impartiti nel rispetto del Piano di zona, quali ad esempio:
 - la realizzazione dei processi di attuazione del “welfare comunitario” attraverso il coordinamento dei lavori del tavolo zonale della concertazione;
 - l'attivazione di processi di sussidiarietà circolare, sperimentando azioni innovative che coinvolgano soggetti pubblici e privati per l'individuazione e l'utilizzo di risorse da destinare al welfare locale e che trovano piena realizzazione nei tavoli di co-progettazione, così come previsto dal piano sociale regionale;
 - la cura del percorso di qualificazione dell'offerta sociale, della flessibilità e della dinamicità dei servizi attraverso l'accompagnamento nei percorsi di accreditamento;
 - la verifica del rispetto degli standard quali/quantitativi previsti dalla programmazione regionale, per gli uffici della cittadinanza, segnalando eventuali scostamenti così da favorirne e garantirne il consolidamento sul territorio regionale;
 - la realizzazione delle attività di collegamento territorio-Regione mediante azioni dirette a facilitando i processi di indirizzo e coordinamento propri dell'amministrazione regionale.
2. le attività relative all' “inclusione sociale” (progetti PON – POR FSE 2014/2020), quali:
 - attività di coordinamento e collegamento della Zona Sociale con la regione Umbria per la definizione della programmazione degli interventi POR/FSE;
 - supporto all'attivazione nel territorio delle azioni progettuali approvate e di prossima approvazione;
 - monitoraggio in itinere e verifiche in merito all'efficacia degli interventi realizzati nel territorio;
 - supporto negli adempimenti dell'UDP relativi alla rendicontazione periodica e conclusiva.
3. la redazione, di concerto con il Direttore di Distretto, degli atti di programmazione in materia di integrazione socio-sanitaria condividendo con lo stesso la responsabilità delle proposte nonché la definizione dei percorsi attuativi (bandi/avvisi) delle varie progettualità

ART. 6_- MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. L'incaricato del servizio sarà tenuto ad espletare le attività di cui al precedente art. 5 di concerto con il Responsabile amministrativo dell'Ufficio di Piano ed in collaborazione con i Responsabili dei servizi socio-assistenziali dei Comuni della Zona sociale n° 3 oltre che con gli assistenti sociali che ogni Comune potrà designare quali interlocutori diretti.
2. L'incarico dovrà essere espletato con continuità e nel rispetto delle direttive organizzative della Zona Sociale n° 3.
3. L'incaricato dovrà garantire un minimo di **due presenze settimanali** presso l'Ufficio di Piano.

ART. 7 - PENALITÀ

1. Salvo più gravi e diverse sanzioni previste dalle norme di legge, la Committenza, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato e qualora le stesse vengano disattese con responsabilità dall'incaricato, applicherà una penale fino ad un massimo di € 1.000,00, detraendola direttamente dal primo pagamento utile;
2. La penale sarà rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio e del danno di immagine provocato all'Amministrazione stessa oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite;
3. L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza alla quale il professionista incaricato avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni dalla notifica della contestazione. Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nel caso in cui le controdeduzioni presentate nei termini previsti, siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio della Committenza.
4. Se l'incaricato verrà sottoposto **al pagamento di tre penali**, sarà facoltà della Committenza risolvere il contratto ed aggiudicarlo al concorrente secondo in graduatoria, con interdizione alla partecipazione del soggetto, a nuove gare della Committenza per un periodo di almeno quattro anni.
5. L'eventuale contestazione di inadempimenti o ritardi contrattuali e l'applicazione delle relative penali, non esonera l'incaricato dall'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, ivi comprese quelle per le quali si sia resa inadempiente e che hanno fatto sorgere l'obbligo del pagamento delle penali stesse.
6. Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo la Committenza potrà rivalersi sulla garanzia definitiva, senza bisogno di formalità di sorta, salvo la facoltà di avanzare richieste di risarcimento per danni ulteriori.

ART.8 - GARANZIA DEFINITIVA E SPESE CONTRATTUALI

1. Tutte le spese consequenziali alla stipula del contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, fanno carico all'aggiudicatario dell'appalto.
2. A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio in oggetto, l'aggiudicatario del servizio è tenuto, prima della stipulazione del contratto, a costituire la garanzia definitiva secondo le modalità e misure previste dall'art. 103 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.
3. La garanzia fidejussoria ha durata pari a quella del servizio; essa è presentata in originale all'Amministrazione prima della formale sottoscrizione del contratto.
4. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione.
5. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

ART. 9 - STIPULA DEL CONTRATTO

1. L'aggiudicatario dovrà consegnare i documenti necessari al perfezionamento del contratto e provvedere separatamente al versamento di tutte le spese previste dalle normative vigenti, ivi compresa la somma per i diritti di segreteria.
2. Il contratto sarà stipulato con atto pubblico amministrativo in modalità elettronica.

ART. 10 –PAGAMENTI DEL CORRISPETTIVO E TRACCIABILITA'

1. Il corrispettivo per lo svolgimento del servizio, determinato all'esito della presente procedura di gara, verrà liquidato ogni anno **in tre soluzioni** con le seguenti scadenze:
 - 40% ad inizio anno
 - 30% a metà anno
 - 30% a fine anno, previa verifica del corretto svolgimento del servizio affidato.
2. Il suddetto compenso verrà erogato a fronte della liquidazione effettuata dai competenti Servizi Sociali e previa presentazione di fattura in formato elettronico.
3. L'incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 13-08-2010, n. 136 e s.m.i.

ART. 11 – FORO COMPETENTE

1. Le parti rinunciano al ricorso ad un collegio arbitrale in caso di controversie.
2. Per ogni controversia in ordine all'appalto sarà riconosciuta la competenza esclusiva del Foro di Perugia. Pertanto, a tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali del contratto la/e Ditta/e dovrà/anno eleggere domicilio legale in provincia di Perugia.

ART. 12 – NORME FINALI

1. Per quanto non espressamente contemplato nel presente capitolato si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.
2. Eventuali casi di forza maggiore e/o imprevedibili non contemplati nel presente Capitolato potranno essere oggetto di specifico accordo tra le parti.